

**MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE
Hangar-Box®**

- Leggere per intero il presente manuale prima di installare il prodotto.
- Dopo aver letto il manuale, conservarlo per riferimento futuro.
- Sottoporre la copertura a controlli e manutenzione periodica.

Sommario

1.	DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA.....	1
1.1	CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA.....	1
1.2	NORME E DISPOSIZIONI.....	1
1.3	DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE.....	2
2.	INDICAZIONI DI SICUREZZA.....	4
3.	INSTALLAZIONE.....	5
3.1	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.....	5
3.2	FASI DI INSTALLAZIONE.....	5
4.	MANUTENZIONE.....	14
4.1	PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA.....	14
4.2	PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA.....	14
4.3	VERIFICHE, ISPEZIONI PERIODICHE E MANUTENZIONE PROGRAMMATA.....	15
4.5	REGISTRO DEGLI INTERVENTI.....	16

1. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Le coperture HANGAR – BOX sono strutture realizzate in acciaio zincato e copertura in membrana flessibile in PVC utilizzate per coprire volumi di deposito/ricovero.

1.1 CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

Le coperture HANGAR - BOX sono realizzate da portali accoppiati ad arco segmentato in tubolare in acciaio zincato a sezione rettangolare. I portali sono sorretti da montanti verticali. L'accoppiamento tra i portali è garantito da correnti e diagonali realizzati in tubolare zincato secondo la norma UNI EN 10364.

La struttura è fissata a terra su zavorre prefabbricate realizzate in calcestruzzo.

La copertura è completata da una membrana flessibile in tessuto poliestere bispalmato del peso di 700 gr/mq.

1.2 NORME E DISPOSIZIONI

La struttura metallica è progettata per un carico neve a terra di 100 daN/mq caratteristico e per un carico vento corrispondente ad una velocità del vento di 100 Km/h caratteristico secondo la Normativa Tecnica delle Costruzioni D.M. 17/01/2018 - NTC2018.

La Giesse S.p.A. immette sul mercato strutture secondo la UNI EN 1090-1 che prevede i requisiti per la Marcatura CE, secondo il Regolamento Europeo n. 305/2011 (CPR, Construction Products Regulation). La norma specifica i requisiti per la valutazione di conformità delle caratteristiche prestazionali dei componenti strutturali in acciaio e alluminio nonché dei kit immessi sul mercato come prodotti da costruzione.

Il Regolamento dei Prodotti da Costruzione 305/2011 stabilisce, inoltre, che i fabbricanti sono obbligati alla compilazione della "Dichiarazione di Prestazione" (DoP), per tutti i prodotti che hanno una norma armonizzata di riferimento, ovvero possono essere commercializzati liberamente in tutti i paesi dell'Unione Europea. Infatti al capitolo 4 e nell'allegato ZA della UNI EN 1090-1:2012, della quale viene riportato uno stralcio, si riportano i requisiti essenziali per i quali il produttore (costruttore metallico) deve dichiarare le prestazioni:

"... omissis

4. Requisiti

4.2 Tolleranze dimensionali

4.3 Saldabilità

4.4 Tenacità

4.5 Caratteristiche strutturali

4.5.2. Resistenza meccanica

4.5.3. Resistenza a fatica

4.5.4. Resistenza al fuoco

4.5.5. Deformazioni allo stato limite di servizio

4.6 Reazione al fuoco

4.7 Emissione di sostanze pericolose

4.8 Resistenza all'impatto (in correlazione con il punto 4.4)

4.9 Durabilità

... omissis"

1.3 DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

In riferimento al succitato Regolamento per i prodotti da costruzione CPR 305/2011 e alla UNI EN 1090, per ogni copertura viene fornita una dichiarazione di prestazione secondo il modello di seguito riportato.

GIESSE®
SOCIETÀ PER AZIONI

14

0948 - CPR 0204

EN 1090-1:2009 + A1:2011



DoP N° @RIFERIMENTO INTERNO

CODICE DI IDENTIFICAZIONE UNICO DEL PRODOTTO		HANGAR – BOX
USI PREVISTI		Magazzino temporaneo amovibile
FABBRICANTE		GIESSE S.p.A. - Loc. Pautasso, 3 - 12050 CASTELLINALDO (CN)
SISTEMI DI VVCP		Sistema 2+
NORMA ARMONIZZATA		EN 1090-1:2009 + A1:2011
ORGANISMO NOTIFICATO		TUV Italia S.r.l. - 0948 - CPR - 0204
PRESTAZIONI DICHIARATE	TOLLERANZE SUI DATI GEOMETRICI	EN 1090-2.
	SALDABILITÀ	Acciaio S355JR secondo EN 10025-2.
	RESILIENZA ACCIAIO	JR: 27J a 20°C
	CAPACITÀ DI SUPPORTO DEL CARICO	Carico neve a terra 100 daN/mq e carico vento 100 Km/h. DM 17.01.2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni.
	DEFORMAZIONE ALLO STATO LIMITE DI ESERCIZIO	Carico neve a terra 100 daN/mq e carico vento 100 Km/h. DM 17.01.2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni.
	RESISTENZA A FATICA	NPD.
	RESISTENZA AL FUOCO	NPD.
	FABBRICAZIONE	Secondo la specifica della struttura disegno complessivo @RIFERIMENTO INTERNO e la EN 1090-2 EXC1.
	REAZIONE AL FUOCO	Carpenteria metallica: materiale classificato A1. Membrana di copertura in PVC: materiale classificato classe 2 secondo UNI 9177:2008
	RILASCIO DI CADMIO	NPD.
	EMISSIONE DI RADIOATTIVITÀ	NPD.
	DURABILITÀ	Preparazione superficie secondo EN 1090-2. Superficie zincata secondo UNI EN 10346.

EN 1090-2:2018

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate.

La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:

Leg. Rap. Giulio Valsania

Castellinaldo d'Alba (CN), lì @DATA CONSEGNA

GIESSE S.p.A. a Socio Unico
Loc. Pautasso, 3 - Tel. 0173.658377
12050 CASTELLINALDO D'ALBA (CN)
[firma]..... P.IVA / C.F. 03171620044.....

GIESSE®

SOCIETÀ PER AZIONI



14

0948 – CPR – 0204

EN 1090-1:2009 + A1:2011

Giesse S.p.A. – Loc. Pautasso, 3 – Castellinaldo d'Alba (CN) – IT

Tel. +39 (0) 173 658377

www.giesselogistica.com

N° @RIFERIMENTO INTERNO del @DATA CONSEGNA

EN 1090-1:2009 + A1:2011

HANGAR - BOX

Magazzino temporaneo amovibile

TOLLERANZA SUI DATI GEOMETRICI:	EN 1090-2.
RESILIENZA:	JR: 27J a 20°C
REAZIONE AL FUOCO:	Carpenteria metallica: materiale classificato A1. Membrana di copertura in PVC: materiale classificato classe 2 secondo UNI 9177:2008
RILASCIO DI CADMIO	NPD.
EMISSIONE DI RADIOATTIVITA'	NPD.
DURABILITA':	Preparazione superficie secondo EN 1090-2. Superficie zincata secondo UNI EN 1461 e/o UNI EN 10346.
CARATTERISTICHE STRUTTURALI	
CAPACITA' DI SUPPORTO DEL CARICO	Carico neve a terra 100 daN/mq e carico vento 100 Km/h. DM 17.01.2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni.
DEFORMAZIONE ALLO STATO LIMITE DI ESERCIZIO	Carico neve a terra 100 daN/mq e carico vento 100 Km/h. DM 17.01.2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni.
RESISTENZA A FATICA	NPD.
RESISTENZA AL FUOCO	NPD.
SALDABILITA'	Acciaio S355JR secondo EN 10025-2.
FABBRICAZIONE	Secondo la specifica della struttura disegno complessivo @RIFERIMENTO INTERNO e la EN 1090-2 EXC1.

2. INDICAZIONI DI SICUREZZA

La sicurezza di funzionamento dell'HANGAR BOX è garantita in caso di uso corretto e previsto da manuale, in caso contrario ne possono derivare pericoli. Pertanto si richiama espressamente al rispetto delle indicazioni di sicurezza riportate nei seguenti paragrafi.

È assolutamente vietato collegare, attaccare, appendere apparecchi alla presente struttura metallica, in modo da non applicare carichi non considerati nell'analisi di calcolo.

All'atto della posa si dovranno rispettare gli allineamenti al fine di non creare sollecitazioni non previste.

3. INSTALLAZIONE

Il prodotto HANGAR – BOX si compone di una struttura metallica collegata a zavorre prefabbricate e realizzate in calcestruzzo del peso di 700 kg cad.

L'installazione della struttura metallica dovrà essere affidata a personale della Giesse S.p.A. oppure a personale competente e debitamente formato in merito alle procedure d'installazione delle coperture Giesse S.p.A.. In questo secondo caso è opportuno verificare con il personale tecnico il grado di preparazione degli addetti al montaggio.

3.1 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Le componenti che costituiscono la struttura in acciaio devono essere imballate, movimentate e trasportate con cura, in maniera tale da non provocare deformazioni permanenti e minimizzare eventuali danni superficiali.

Al momento della consegna in cantiere, prima dell'installazione della struttura, è consigliato accertarsi che nessun elemento che la compone abbia subito danni durante le operazioni di carico/scarico e trasporto.

In caso di danni subiti durante le suddette operazioni consegnare una riserva scritta al trasportatore in copia alla Giesse S.p.A., specificando chiaramente i danni riscontrati.

3.2 FASI DI INSTALLAZIONE

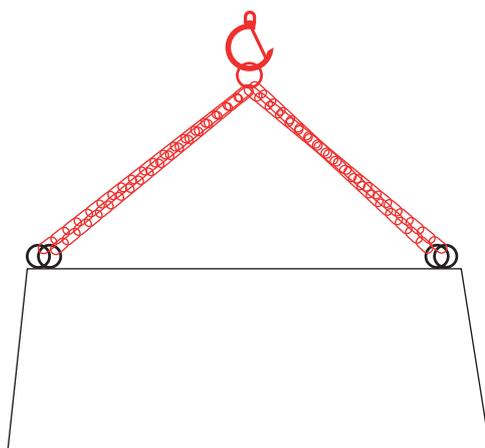
E' necessario adottare adeguate misure tecniche logistiche e organizzative per eliminare il rischio di infortunio connesso alla movimentazione dei carichi e alle operazioni di montaggio.



Tutte le operazioni descritte nel presente manuale, così come le operazioni di manutenzione e pulizia, devono essere eseguite da personale specializzato e correttamente istruito.

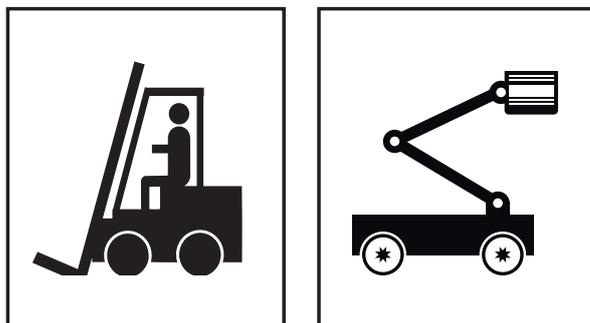
Effettuare le operazioni utilizzando appositi mezzi di sollevamento, mezzi per il lavoro in quota e DPI che garantiscano la sicurezza degli operatori e degli utilizzatori delle strutture.

Movimentazione e trasporto delle zavorre in cls



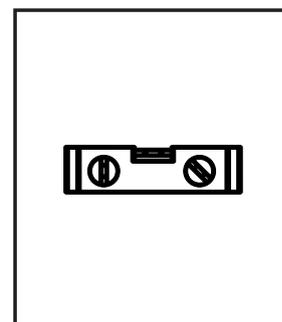
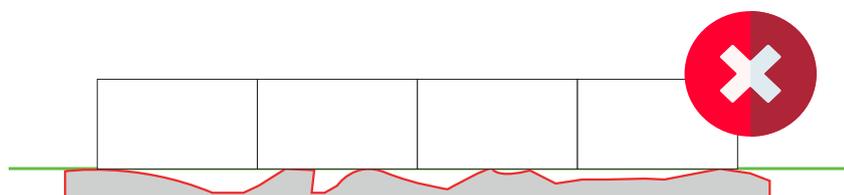
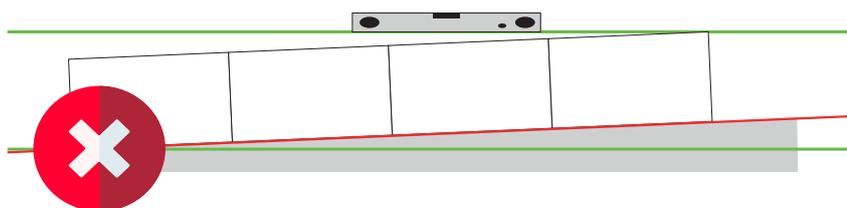
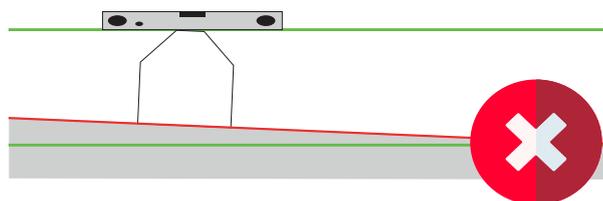
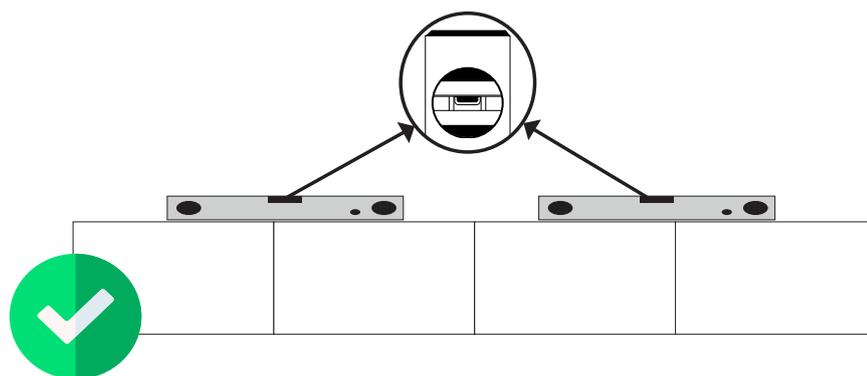
1

Verifica generale dell'area di cantiere, verifica di adeguati mezzi di sollevamento e mezzi idonei per il lavoro in quota.



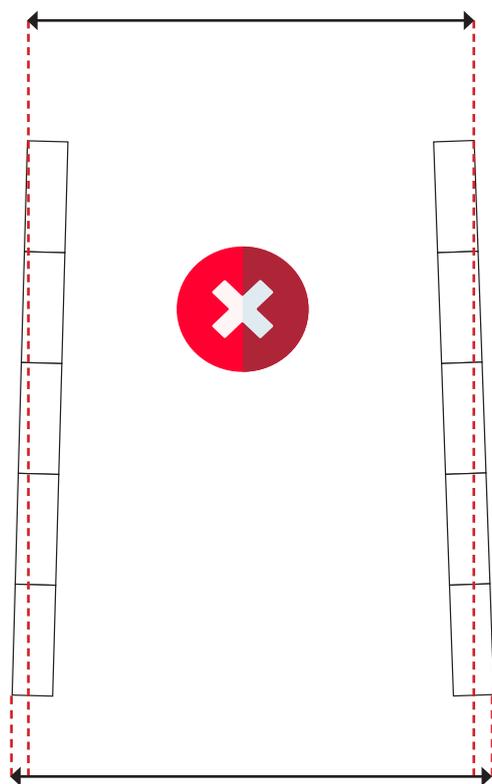
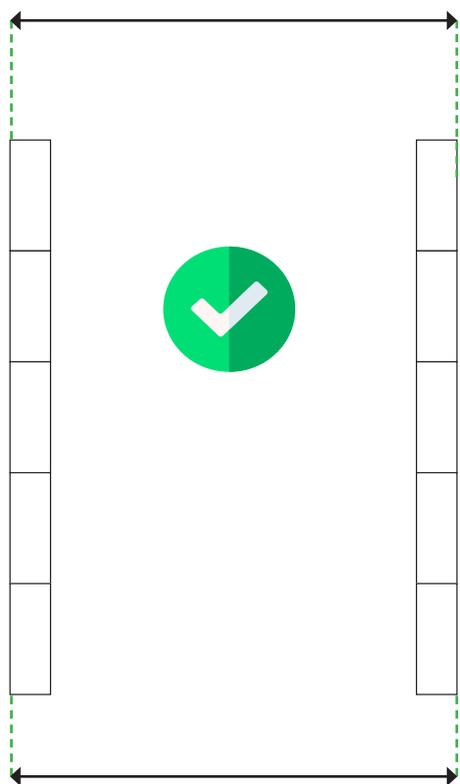
2

Verifica della planarità della pavimentazione su cui verranno poggiate le zavorre



3

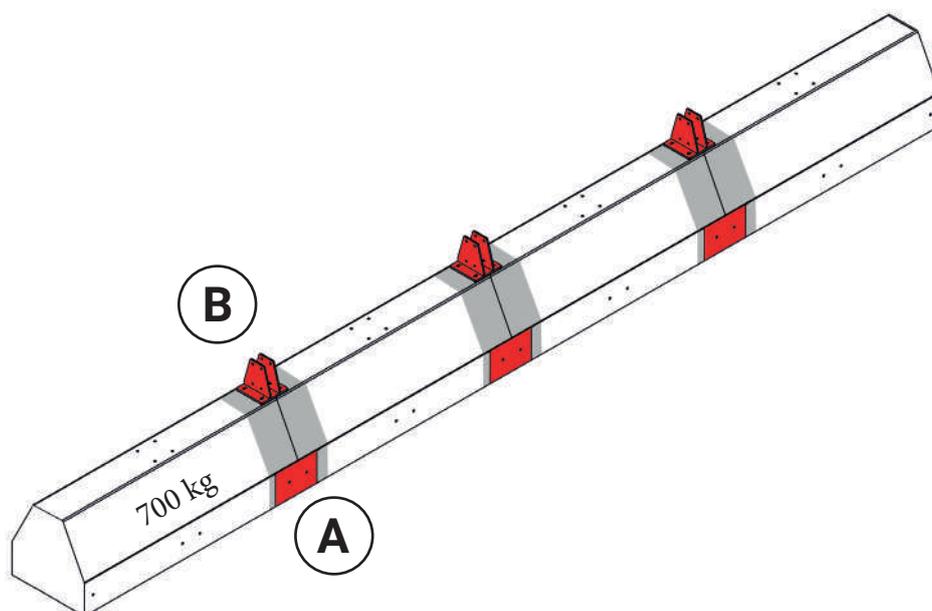
Verifica della distanza tra le file di zavorre, ponendo attenzione al loro parallelismo e all'interasse che deve corrispondere al disegno di montaggio;



4

Posizionare la fascia di rivestimento colorata. Collegare con piastra (A) le zavorre tra loro. Fissare le piastre base (B) sull'estradosso del cordolo.

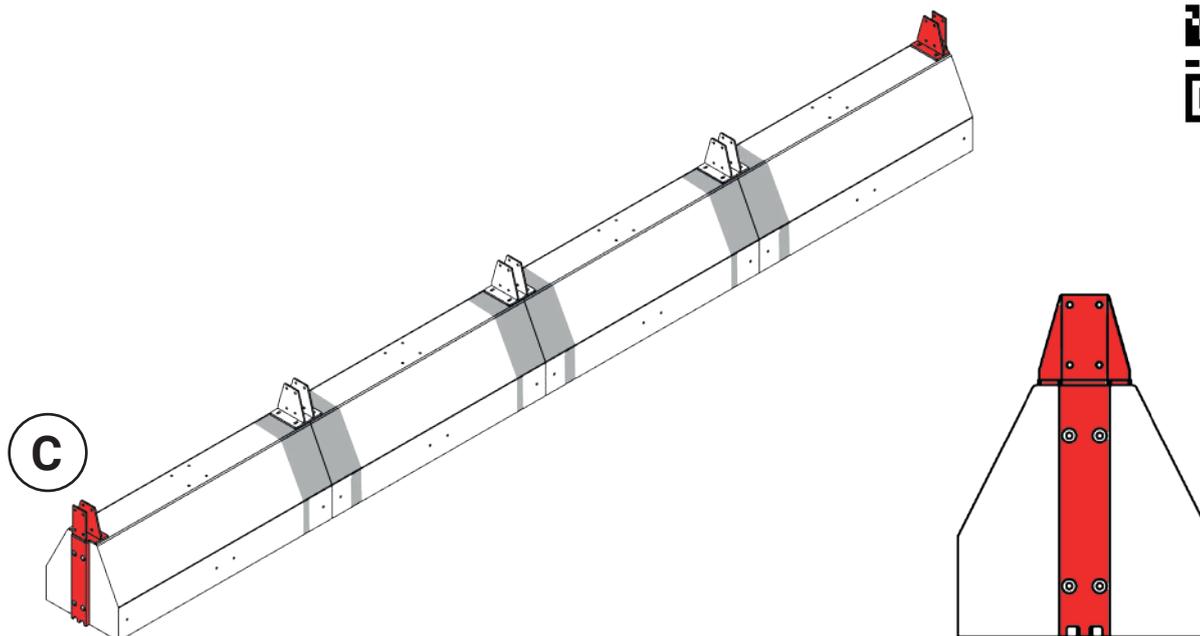
Video



5

Fissare le piastre frontali (C) sulle zavorre di testata.

Video

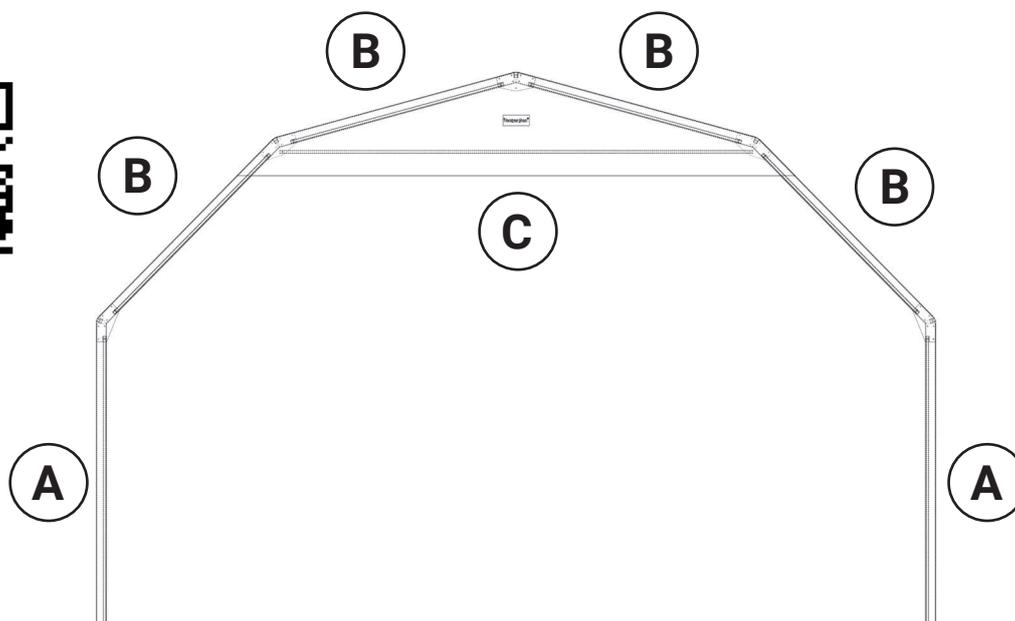


6

Assemblare **a terra** le capriate e i montanti secondo i disegni di montaggio

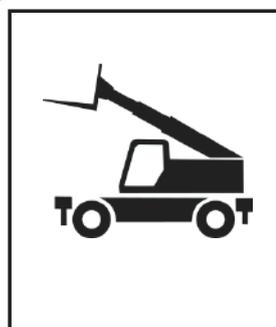
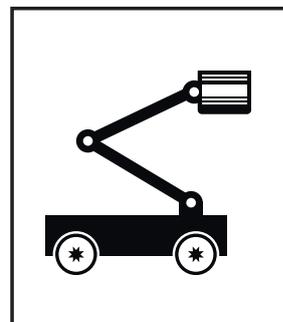
ATTENZIONE: fissare il timpano in PVC alla prima e all'ultima capriata e fissare il binario sotto catena (C) per lo scorrimento delle pareti scorrevoli.

Video



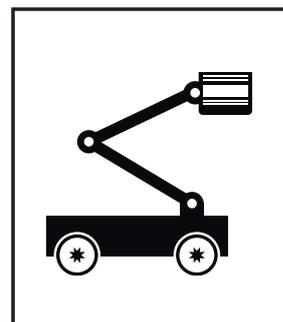
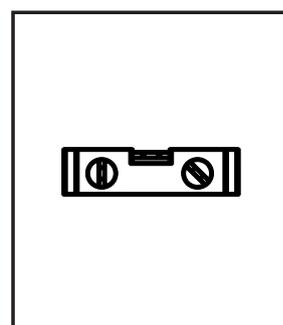
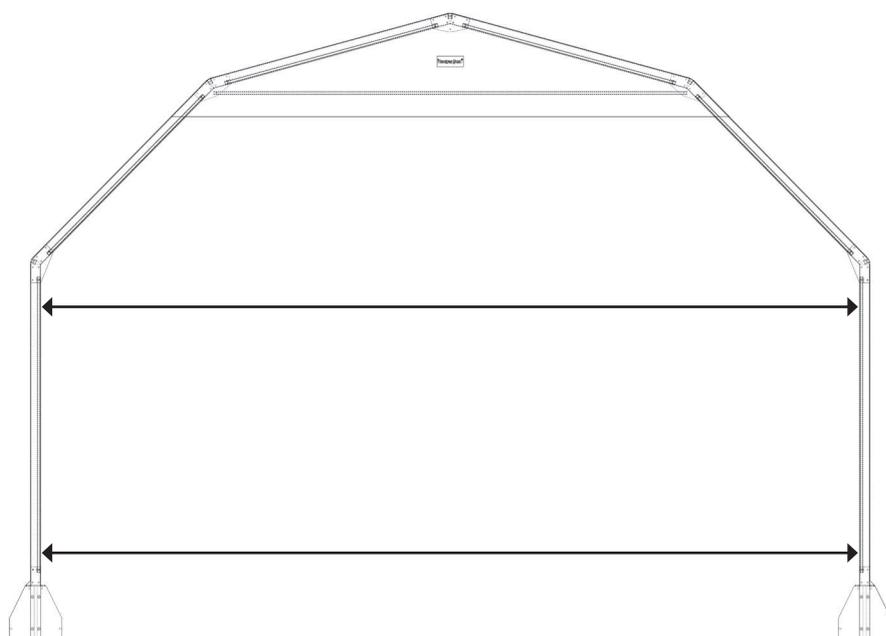
7

Sollevarre con adeguati mezzi di sollevamento le capriate e fissare i montanti (A) alle piastre precedentemente collocate sulle zavorre.



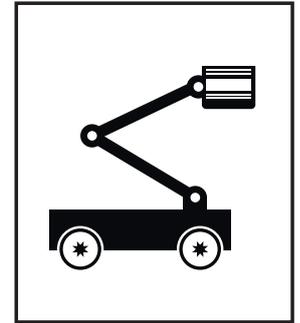
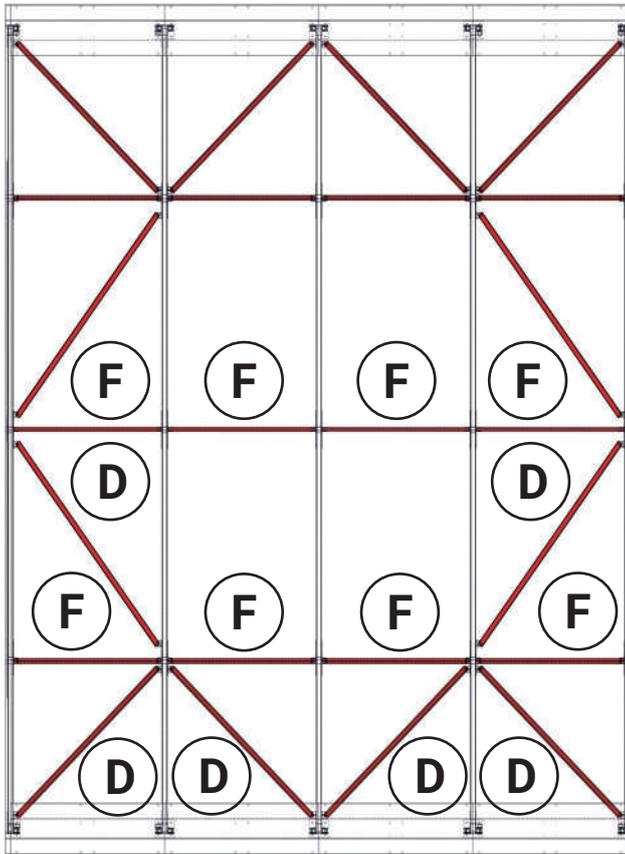
8

Durante le fasi di montaggio verificare la perpendicolarità dei montanti alle zavorre.



9

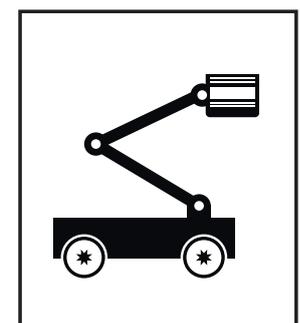
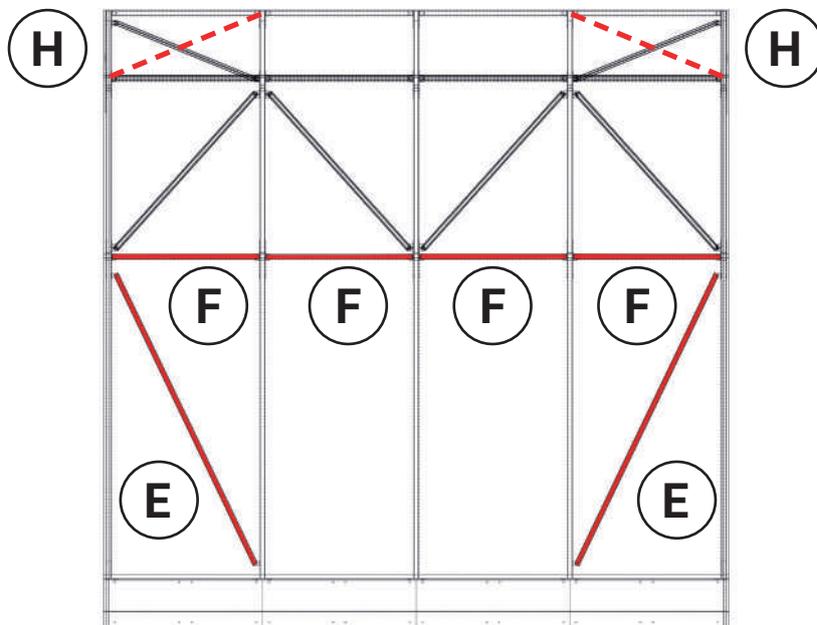
Eseguire il collegamento fra le capriate attraverso distanziali (F) secondo i disegni di montaggio.
ATTENZIONE: HANGAR-BOX con larghezza maggiore o uguale a 6 metri dovrà avere diagonali di falda (D) secondo i disegni di montaggio.



Video

**10**

Eseguire il collegamento con i restanti distanziali (F) sulle pareti.
ATTENZIONE: HANGAR-BOX con larghezza maggiore o uguale a 6 metri dovrà avere sui moduli frontali le 4 diagonali di parete (E) e con larghezza maggiore o uguale a 7 metri dovrà avere sui fronti le diagonali antivento (H) secondo i disegni di montaggio.



11

Installazioni delle pareti frontali scorrevoli:

1. Inserire i carrellini all'interno della guida posta sulla catena delle capriate dei fronti.
2. Concludere con il fissaggio laterale attraverso gli autoforanti
3. Fissare i picchetti sui tubolari delle tende
4. In corrispondenza dei picchetti per il fissaggio a terra, eseguire adeguati fori nella pavimentazione.

Video



12

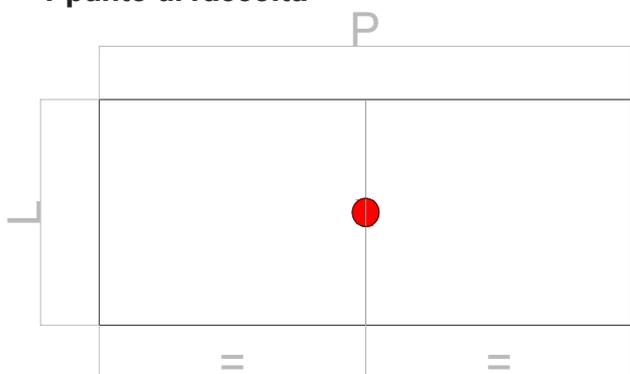
Posizionare il manto in PVC nel punto o nei punti di raccolta secondo la tabella sotto riportata e srotolarlo.

Video

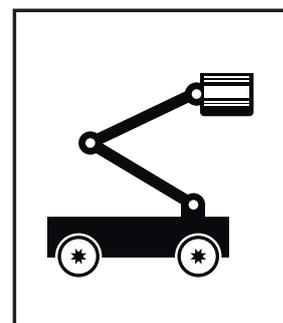
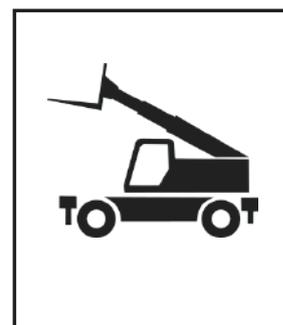
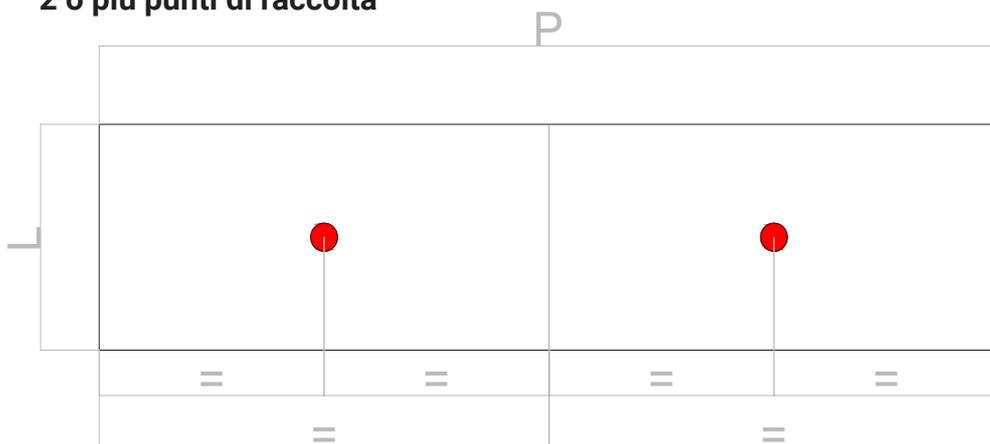


Larghezza	Profondità massima singolo punto di raccolta
5 MT	33 MT
6 MT	30 MT
7 MT	27 MT
8 MT	24 MT
9 MT	24 MT
10 MT	21 MT

1 punto di raccolta



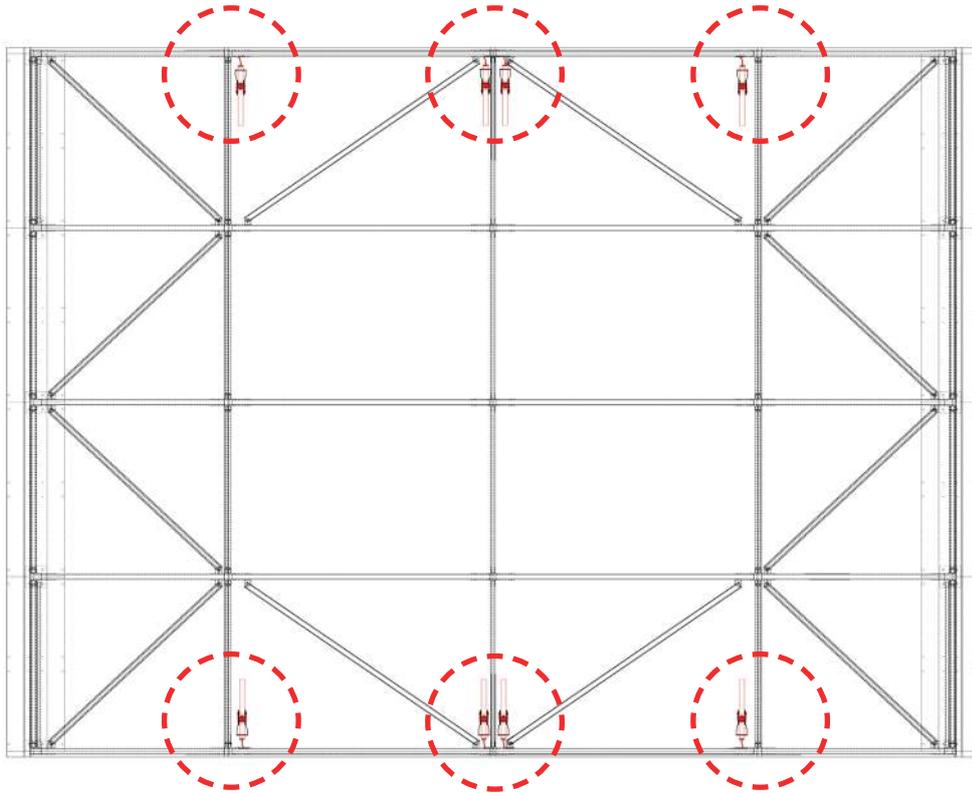
2 o più punti di raccolta



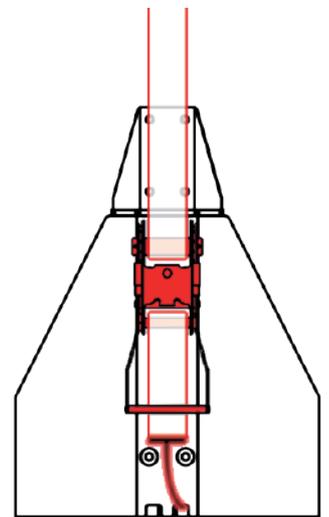
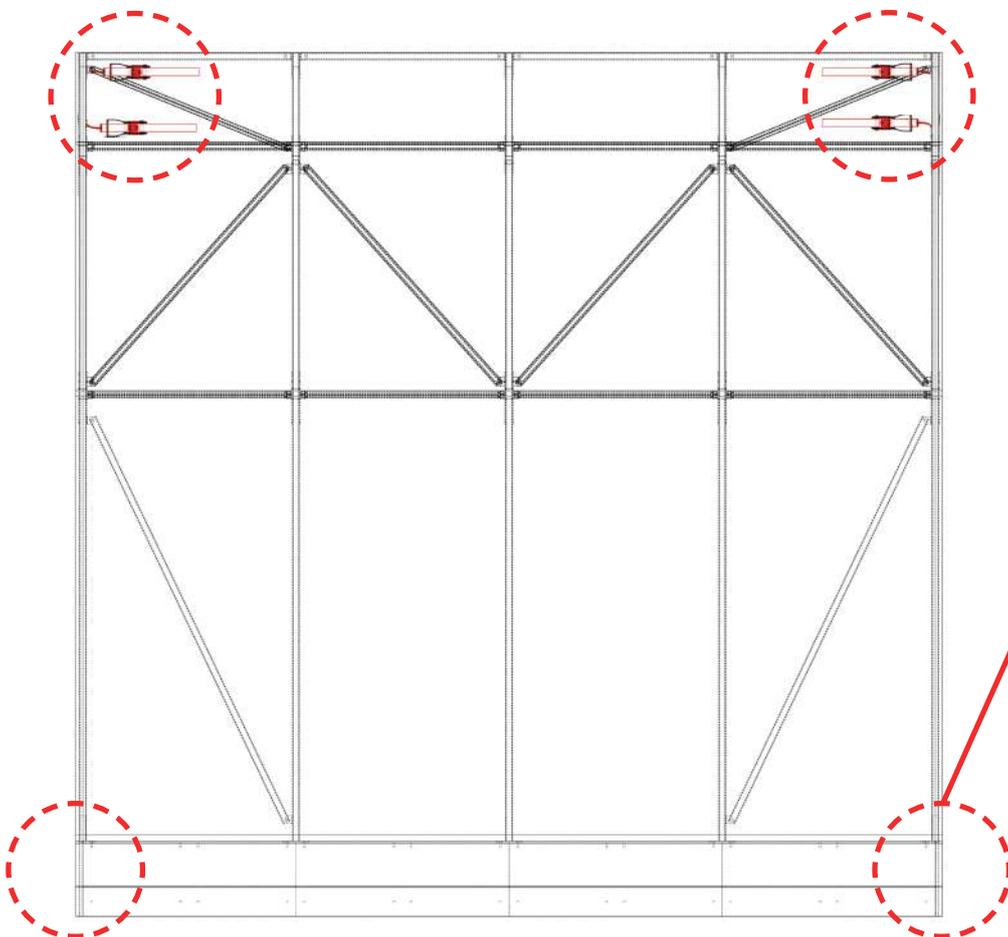
13

Trazionare il manto con i cricchetti in dotazione

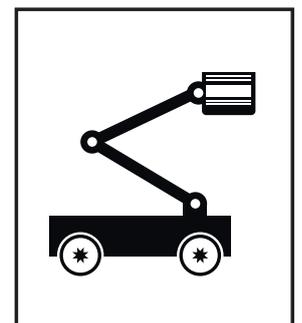
Attenzione: durante e al termine dell'operazione verificare la perpendicolarità della struttura.



Video

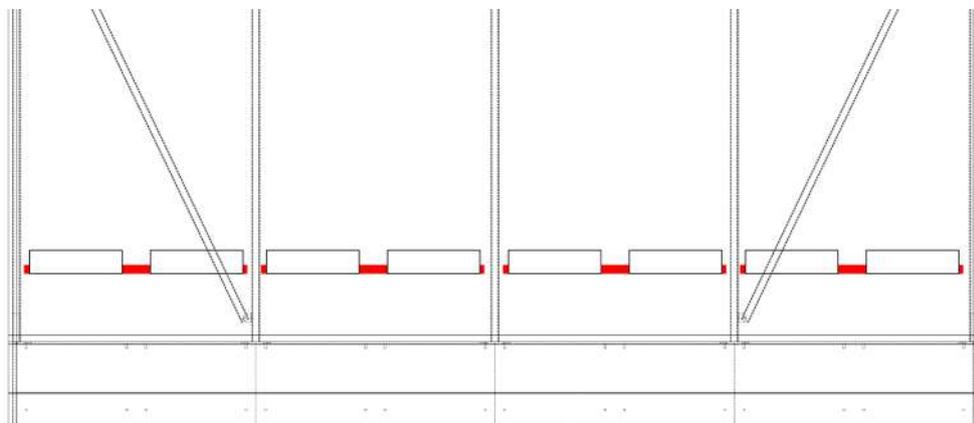


Agganciare verso l'interno



14

Inserire i tubi \varnothing 30 mm nelle apposite tasche laterali presenti su tutta la profondità.

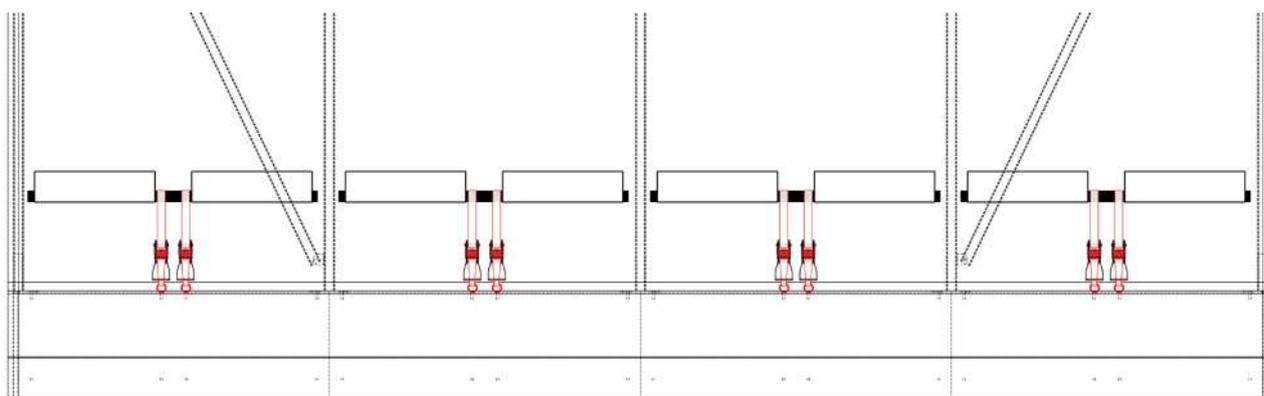


Video



15

Trazionare il manto verso il basso con i cricchetti in dotazione raccordando i tubi ai i golfari.



Attenzione: al termine del montaggio verificare TUTTI i tensionamenti e la perpendicolarità della struttura

4. MANUTENZIONE

4.1. PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

Prima di ogni intervento su HANGAR BOX il manutentore deve:

- Delimitare la zona sottostante e adiacente e apporre adeguata cartellonistica per indicare che si stanno svolgendo lavori sulla copertura
- Aver ricevuto adeguata formazione, essere a conoscenza e aver compreso in ogni sua parte gli argomenti trattati all' interno del presente manuale

4.1. PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

Rientrano nella manutenzione ordinaria tutte le operazioni che possono essere eseguite dall'utilizzatore.

Le strutture metalliche e le relative giunzioni e i collegamenti devono essere periodicamente controllati secondo quanto dettato dal presente manuale di manutenzione.

Porre particolare attenzione al collegamento della struttura con le zavorre di ancoraggio a terra.

Controllare periodicamente il serraggio di tutti i bulloni, verificare gli elementi tubolari in modo da riscontrare per tempo eventuali difetti locali e/o deformazioni permanenti dovuti a concentrazione di sforzi. In tale situazione prima di procedere con la sostituzione dell'elemento danneggiato è necessario prevedere controlli più approfonditi effettuati da personale Giesse S.p.A..

Oltre alle manutenzioni periodiche, le operazioni di controllo devono inoltre essere effettuate dopo perturbazioni di forte intensità (vento, neve, sollecitazioni dinamiche) che possano aver particolarmente sollecitato la copertura.

La pulizia e la manutenzione della copertura sono indispensabili per salvaguardare la sua sicurezza e prolungarne la durata operativa.

COMPONENTE	DESCRIZIONE	PERIODICITÀ
Struttura	Controllare che la struttura non presenti anomalie, che non abbia subito urti, che non sia fuori sede o disallineata.	Ad ogni utilizzo
Telo	Controllare la perfetta tenuta e aderenza alla sottostante carpenteria.	Ad ogni utilizzo

4.3 VERIFICHE, ISPEZIONI PERIODICHE E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Le verifiche, le ispezioni periodiche e le manutenzioni programmate sono operazioni che possono essere eseguite solo da installatori professionali incaricati dalla Giesse S.p.A.

Ad ogni intervento dovrà essere redatto un rapporto lavoro che evidenzi: le anomalie riscontrate, lo stato di efficienza, le operazioni effettuate, i particolari sostituiti, eventuali interventi preventivi che si rendessero necessari.

Si raccomanda di valutare la periodicità delle attività di manutenzione programmata, verifiche ed ispezioni periodiche in funzione del contesto di utilizzo della copertura.

COMPONENTE	DESCRIZIONE	PERIODICITÀ
Struttura	Controllare l'allineamento delle zavorre a terra. Controllare lo stato di usura delle zavorre. Controllare lo stato del fissaggio della copertura alle zavorre di ancoraggio. Controllare lo stato del serraggio della bulloneria. Controllare che non vi siano deformazioni strutturali dovute a urti. Controllare la perpendicolarità della struttura.	Annuale
Telo	Verificare lo stato e l'usura del manto nelle parti soggette a sfregamento. Verificare che non ci siano lacerazioni nel manto. Controllare la perfetta tenuta e aderenza alla sottostante carpenteria. Verificare il tensionamento del manto. Controllare lo stato di usura dei nastri che compongono i cricchetti.	Annuale
Pareti frontali scorrevoli	Verificare che i picchetti di ancoraggio delle tende apribili non abbiano subiti deformazioni. Verificare che non vi siano lacerazioni nel tessuto che compone le pareti scorrevoli. Verificare il corretto funzionamento delle maniglie di chiusura delle tende.	Annuale

6.5 REGISTRO DEGLI INTERVENTI

Il seguente registro di manutenzione contiene i riferimenti tecnici e le registrazioni delle attività di installazione, manutenzione programmata e non, riparazione e modifica svolte, e dovrà essere reso disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

DESCRIZIONE INTERVENTO (Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)		
<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO (Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)		
<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO

(Barrare la casella corrispondente all' intervento eseguito. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)

<input type="checkbox"/> Manutenzione	<input type="checkbox"/> Riparazione	<input type="checkbox"/> Modifiche
DATA:	FIRMA DEL TECNICO	FIRMA DEL CLIENTE



GIESSE S.P.A.

giesselogistica.com